

Uil: «A22, no a tagli»

La Uil trasporti del Trentino si scaglia contro la società Autostrada del Brennero. «È di questi giorni la notizia che Autobrennero ha avviato una fase di sperimentazione di non presidio notturno di alcuni caselli lungo il proprio percorso, facendogli controllare da remoto da caselli limitrofi — recita una nota del sindacato di categoria — Così c'è il rischio che si riduca la forza lavoro».

Infatti, «nel momento in cui la sperimentazione dovesse dare esiti positivi, il rischio di un passaggio da sperimentale a definitivo è molto concreto e con una sicura implementazione futura dei caselli non presidiati — prosegue la nota — Tale scenario porterebbe gravissime conseguenze sia a livello occupazionale, riducendo di molto la forza lavoro impegnata sui caselli, che al servizio all'utenza, provocando forti disagi a chi si vedrebbe costretto nel caso di problemi ad attendere l'intervento di un operatore non presente sul posto ma che deve giungere da fuori». La Uil invita dunque Autobrennero a tornare indietro.